

UTL DI CARAVAGGIO

A.A.2024-2025

CORSO DI GEOGRAFIA

Nascita e morte degli Imperi. Chiavi geostoriche e geopolitiche di lettura della sovranità universale

SESTA LEZIONE 15 Maggio 2025

Professor Andrea Giordano

Gli imperi rivendicativi:

Il “Medio Oriente imperiale”

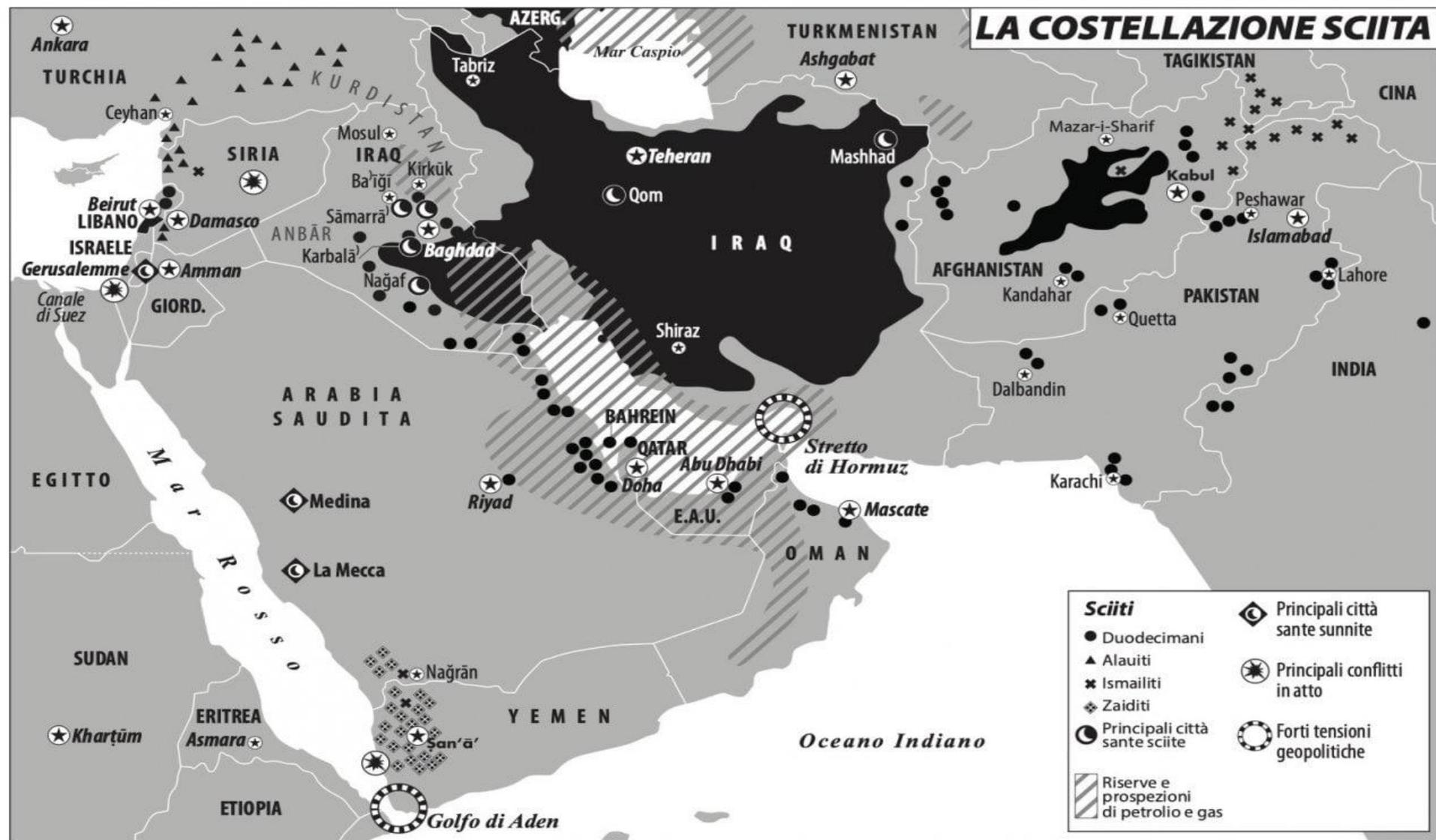


الله

QUATTRO momenti CHIAVE della geostrategia imperiale iraniana

"Abbiamo sempre dovuto convivere con le
sanzioni e i tentativi di rovesciare i nostri governi"

LA COSTELLAZIONE SCIITA



La costellazione sciita

Divisione fondamentale dell'Islam



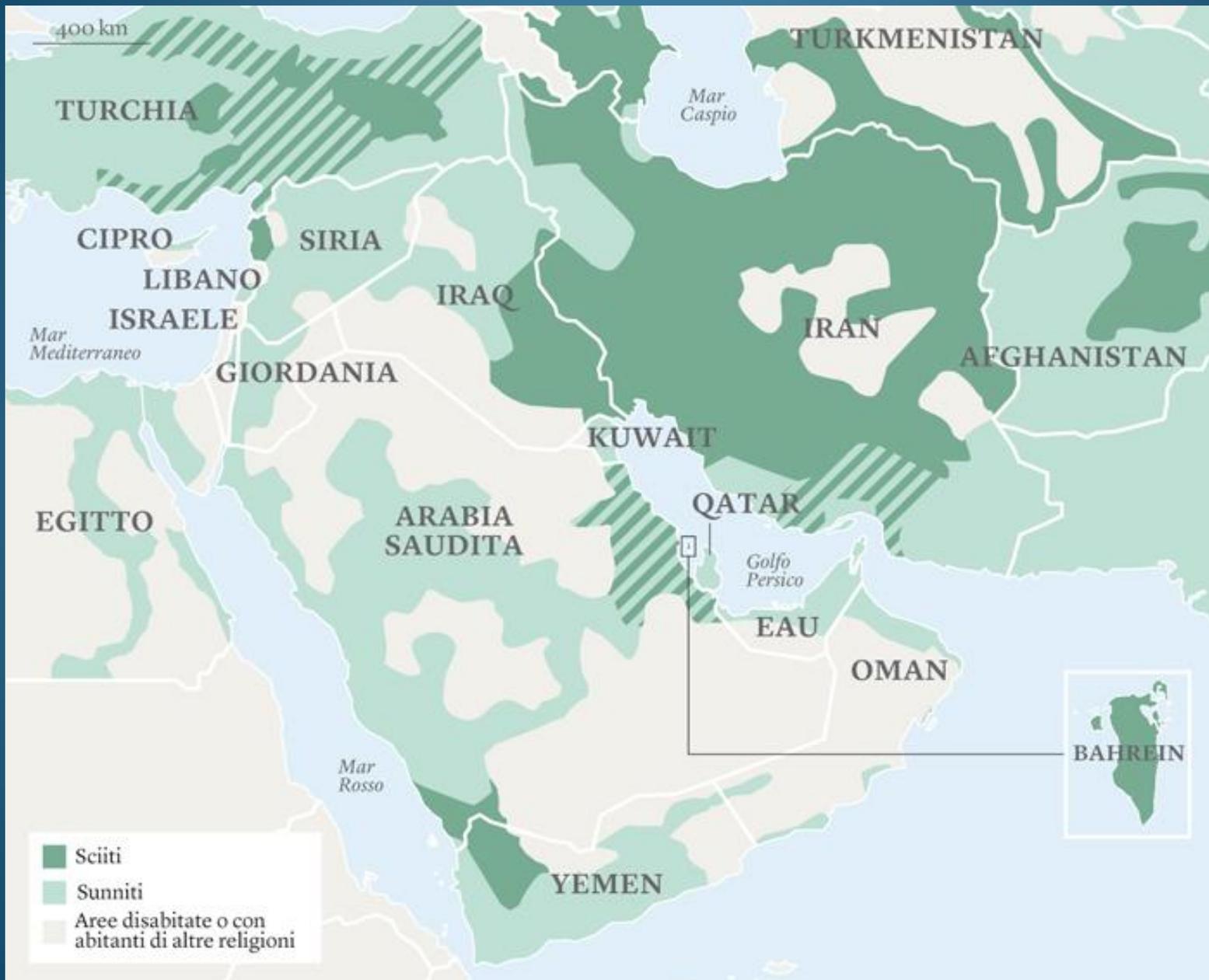
Sunnismo

sunniti ritengono che la successione legittima sia passata ai primi tre califfi (Abu Bakr, Umar e Uthman)



Sciismo

mentre gli sciiti sostengono che la leadership spirituale e politica dovrebbe essere ereditata dalla famiglia di Maometto, in particolare dal suo cugino e genero, Ali ibn Abi Talib



il principale criterio
ispiratore della politica
estera e di sicurezza dell'iran
restò e resta il

**nazionalismo
persiano**

L'avversione alla Corona dell' Scià si è fondata

SU



**L'elemento
identitario
nazionale**



**l'umiliazione
indotta
dall'egemonia
straniera**

Nell'ideologia iraniana convivono da sempre :

1. Il nazionalismo che **celebra le glorie della Persia preislamica**

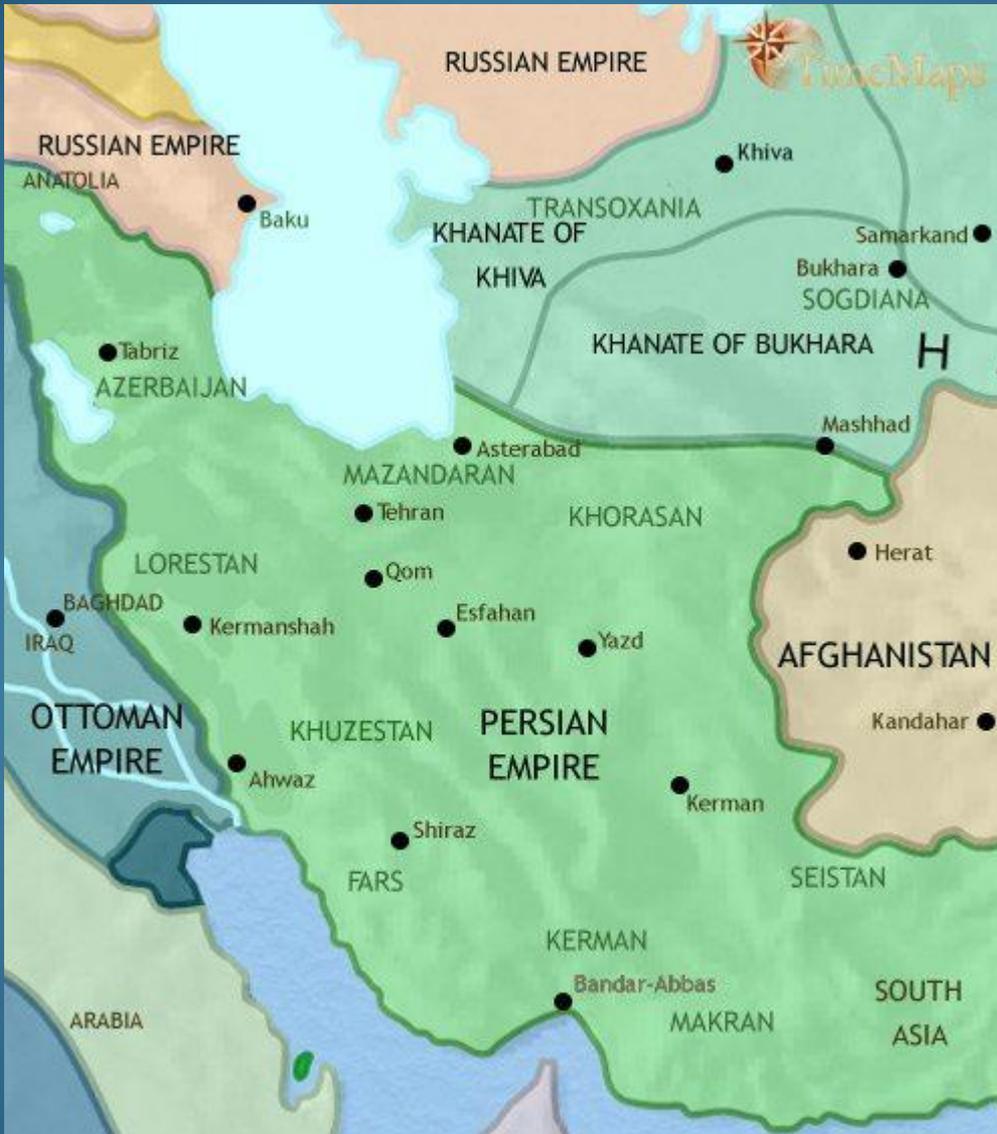
2. L'islamismo rivoluzionario che ha invece cercato di **alimentare un'ideologia**

transnazionale che avrebbe dovuto propagarsi nell'intero mondo musulmano, come grande movimento di emancipazione dalle influenze straniere.

ESPANSIONE DELL'ISLAM SCIITA "SAFAVIDE"

1502-1736





Iran Dinastia Qajar 1837

Il nazionalismo persiano ha consentito:

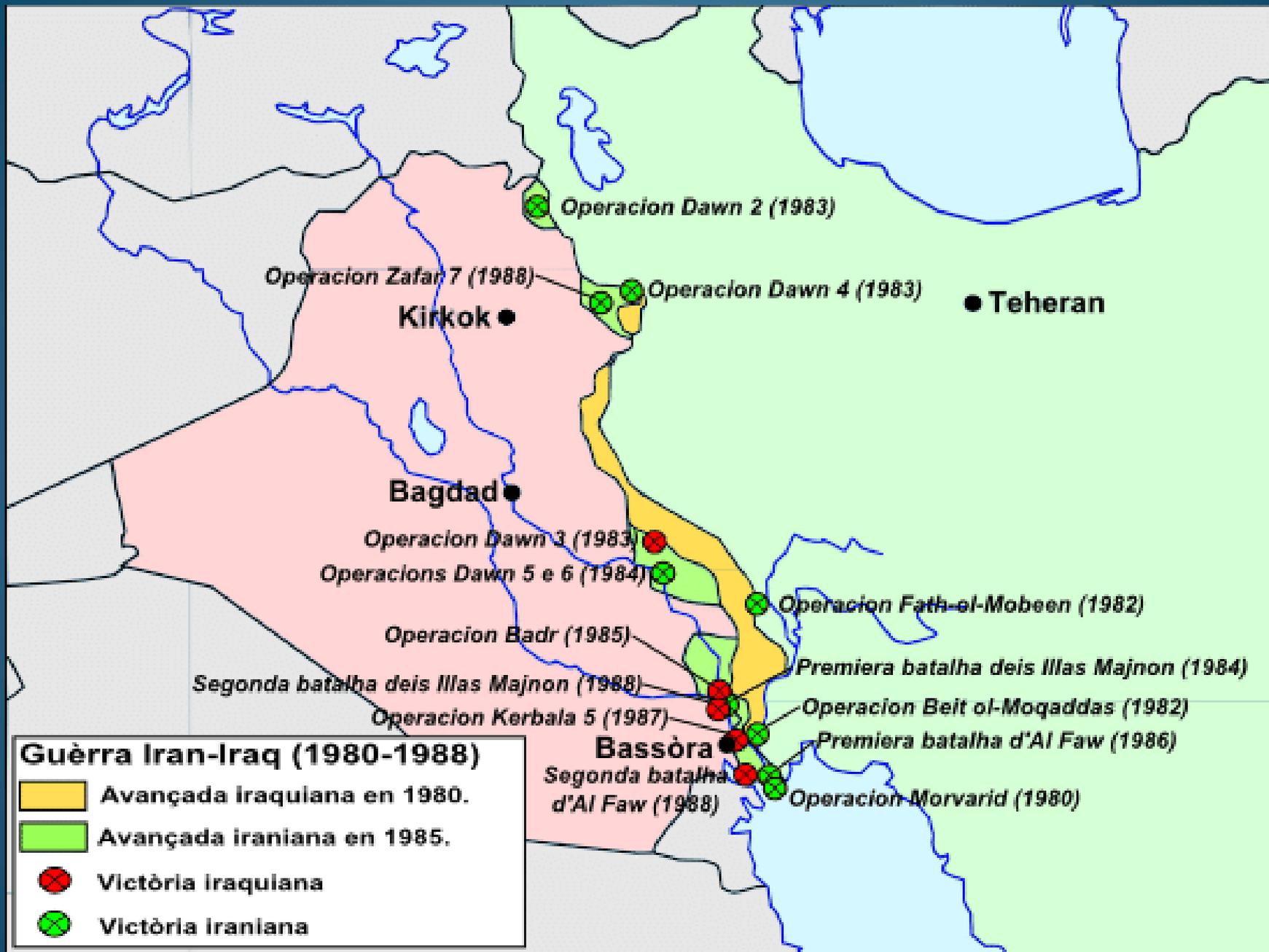
1. di gestire il conflitto con l'Iraq (di fatto vincendolo)

2. consolidare l'esperienza rivoluzionaria attraverso

l'emarginazione e la repressione di ogni altra ideologia antimonarchica, sino al consolidamento del modello teocratico.

**il nazionalismo persiano si
caratterizza per un
pronunciato sentimento
antiarabo,**

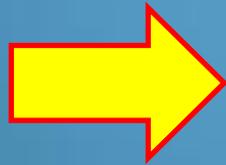
connesso a una visione deteriorata della
dominazione arabo-musulmana (coincidente
con la fine dell'impero sassanide) e
dell'impero persiano.



L'Iraq ha mire sul
Kuzhestan



**Mohammad Reza
Pahlavi (1919-1980)**
accelerare in misura
sensibile i programmi di
riarmo grazie all'appoggio
degli USA,

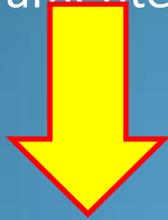


la scelta del sovrano potesse rivelarsi a
lungo andare disastrosa per le sorti della
Corona, incapace di cogliere appieno le
avvisaglie del crescente malcontento
popolare alimentato dai costi economici
e sociali imposti dal potenziamento delle
forze armate.

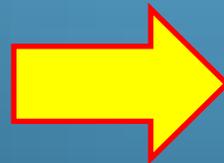


La guerra Iran-Iraq 1980-1988

Primo Ministro **Saddam Hussein** (1937-2006), alle prese con il difficile compito di tenere unito un Paese attraversato da molteplici spinte centrifughe, ivi incluso il nazionalismo curdo sostenuto attivamente da Teheran



Firma gli **accordi di Algeri** (6 Marzo 1975)



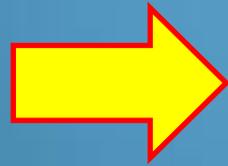
Risolve la questione del confine meridionale.



Il momento culminante per la deflagrazione del conflitto fu quello rappresentato dal trionfo della Rivoluzione iraniana nel Febbraio del 1979



Mohammad Reza Pahlavi (viene deposto. A Teheran l'esercito è nel caos
a



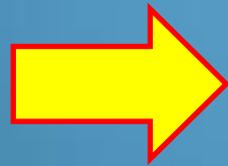
Saddam dispone dell'appoggio URSS e di un esercito numeroso, benchè mal comandato e poco addestrato



22 settembre 1980 saddam bombarda e invade via terra l'Iran. tentativo di guerra-lampo



il tentativo di guerra lampo fallisce. Iran e Iraq si fronteggiano per 8 anni in una guerra di trincea



Contrattacco iraniano, Occidente e monarchie del golfo per Saddam, atroce guerra di attrito



Saddam pedina nel gioco antifondamentalismo

PRIMO ELEMENTO GEOSTRATEGICO

“IMPERIALE” DELL’IRAN

= ricostruire l’esercito e

formare un ceto di

guerrieri della rivoluzione

**L'Iraq di Saddam Hussein l'Iran al
culmine di un lungo periodo di
tensioni legate alla messa in
discussione degli accordi di Algeri
del 1976 sui confini lungo lo Shatt-
el Arab, tenta di invadere l'Iran con
una mossa all'inizio vincente ma
che fa sprofondare i due paesi in
una guerra atroce**

Kuzhestan





Armenia

Azerbaijan

Baku

Turchia

Turkmen

Ashg

Teheran
تهران

Siria

Libano

Damasco
دمشق

Bagdad
بغداد

Iraq

Iran

Giordania

Israele

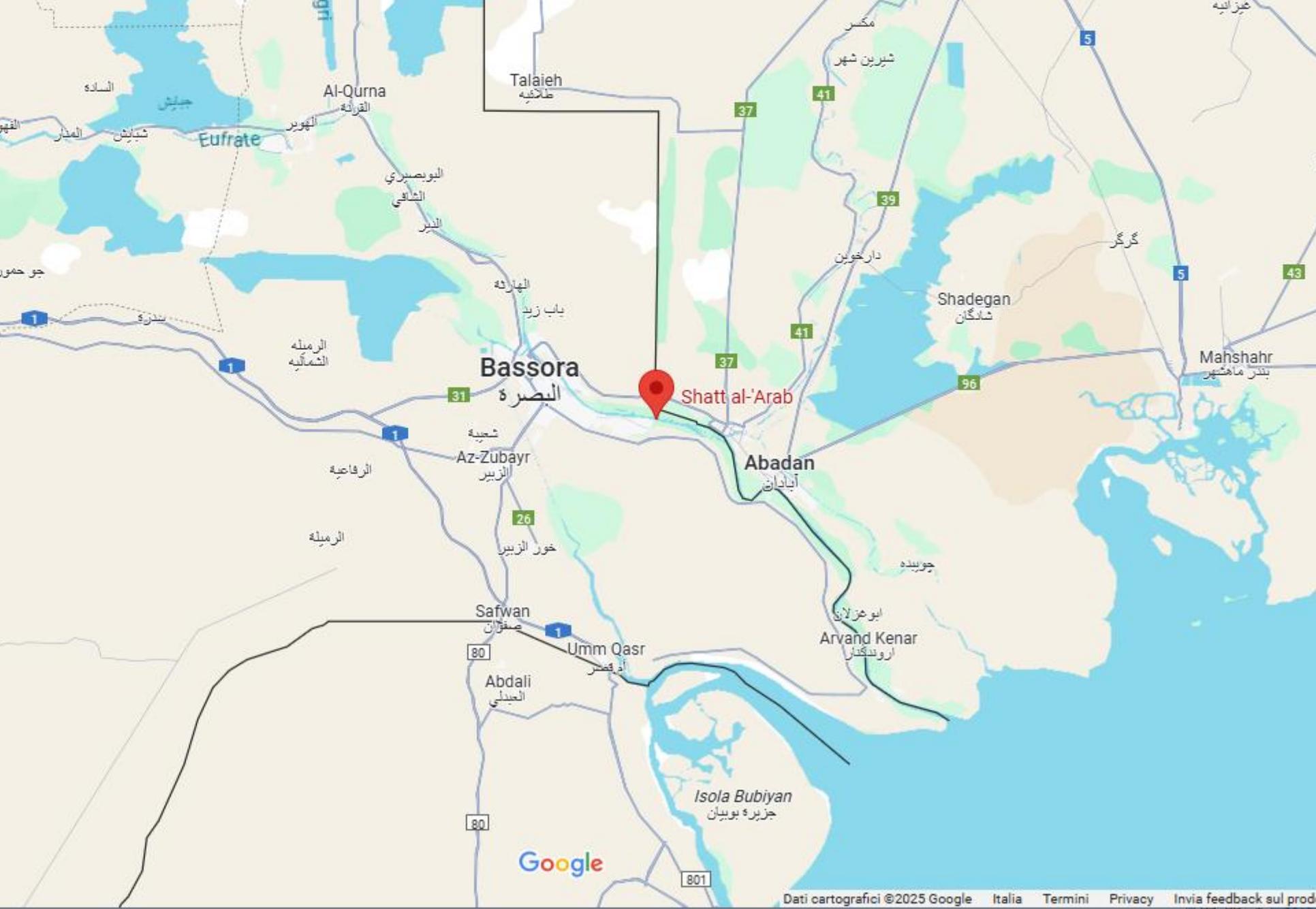
Shatt al-Arab

Kuwait

Golfo Persico
(Golfo Arabico)

Bahrain

Dubai



RISULTATATO FINALE DELLA GUERRA IRAN-IRAQ =NULLA DI FATTO

Un sacrificio del tutto inutile, in quanto nessuna delle parti poté reclamare la vittoria sull'altra o il raggiungimento degli obiettivi inizialmente fissati. Secondo le stime più

accreditate le perdite in campo iracheno oscillerebbero fra le **105.000** e le **200.000** unità (alle quali bisognerebbe aggiungere altri **400.000** feriti e **70.000** prigionieri), mentre per quello iraniano i numeri sono ancora oggi argomento di dibattito: se si volesse dare ascolto alle fonti più conservatrici bisognerebbe accettare la cifra orientativa di **262.000** fra combattenti e civili, anche se gli studi più recenti sembrano suggerire valori ben più alti, superiori alle **600.000** vittime.

**Guerra Iran Iraq-la guerra fu affrontata
in modo efficace grazie ad una
ricostruzione dell' esercito e
della logistica- creazione di
guerrieri della rivoluzione
che giocheranno un grande ruolo
nell'organizzazione dell'industria delle
armi: pasdaran e basij**

La creazione dei *pasdaran*, quindi, mirava a formare una milizia pretoriana a difesa del nuovo potere rivoluzionario, che venne legittimata agli occhi del paese dall'immane tributo di sangue nel conflitto contro l'Iraq. I *pasdaran* furono istituiti con un mandato costituzionale di difesa dei principi rivoluzionari (all'Artesh la difesa dei confini e dell'integrità territoriale), assumendo un ruolo militare e politico affatto peculiare.

**in realtà a spingere per la
prosecuzione del conflitto fu
soprattutto la possibilità di
catalizzare i sentimenti nazionali
verso la difesa della rivoluzione,
eliminando ogni fazione
politicamente e
ideologicamente avversa.**

Il Corpo delle guardie della rivoluzione islamica

=

acronimo *IRGC*

=

Guardiani della rivoluzione

=

pasdaran





Basij

=



mobilitazione degli oppressi

**=ufficialmente forza di resistenza e di
mobilitazione**

**=forza paramilitare iraniana
subordinata e riceve ordini
dall'Esercito dei guardiani della
rivoluzione islamica iraniana**



SECONDO ELEMENTO GEOSTRATEGICO

“IMPERIALE “ DELL’IRAN

=

la deterrenza

Missili iraniani pronti a colpire



Il presidente Rafsanjani 1989-1997 strutturò dunque il nuovo concetto difensivo su due assi primari:

1. un poderoso programma di sviluppo industriale in ogni settore di interesse per la difesa, al fine di rendere il paese autosufficiente in quest'ambito;

2. la costituzione di un apparato difensivo capillare, spesso occulto, per fronteggiare qualsiasi ipotesi di invasione, rendendone insostenibile (per l'invasore) il costo umano e materiale.



**In tal modo l'Irgc(pasdaran)
non solo conservò il suo ruolo
originario, ma crebbe ancora
nel numero dei membri e
delle attività, diventando un
potente complesso militar-
industriale**

**RISULTATO= lo sviluppo di
un ambizioso programma
missilistico**

**(proficua collaborazione
con la Cina e con la Corea
del Nord)**

3 - COME ISRAELE PUO' COLPIRE L'IRAN

Attacco israeliano contro siti nucleari iraniani

-  Possibili rotte degli attacchi aerei
-  Attacco con missili Jericho III

- Natanz**
Impianto di arricchimento dell'uranio
- Arak**
Impianto per acqua pesante e futuri reattori per produrre plutonio
- Isfahan**
Centro di ricerca atomica
Impianto di conversione dell'uranio
- Fordow**
Impianto di arricchimento dell'uranio

-  Impianto per la lavorazione dell'uranio
 -  Miniera di uranio
 -  Impianto per l'acqua pesante
 -  Impianti per la ricerca reattori nucleari
 -  Impianti di arricchimento dell'uranio
 -  Reattore ad acqua leggera in costruzione
- MW Megawatts





COME SI DIFENDE L'IRAN

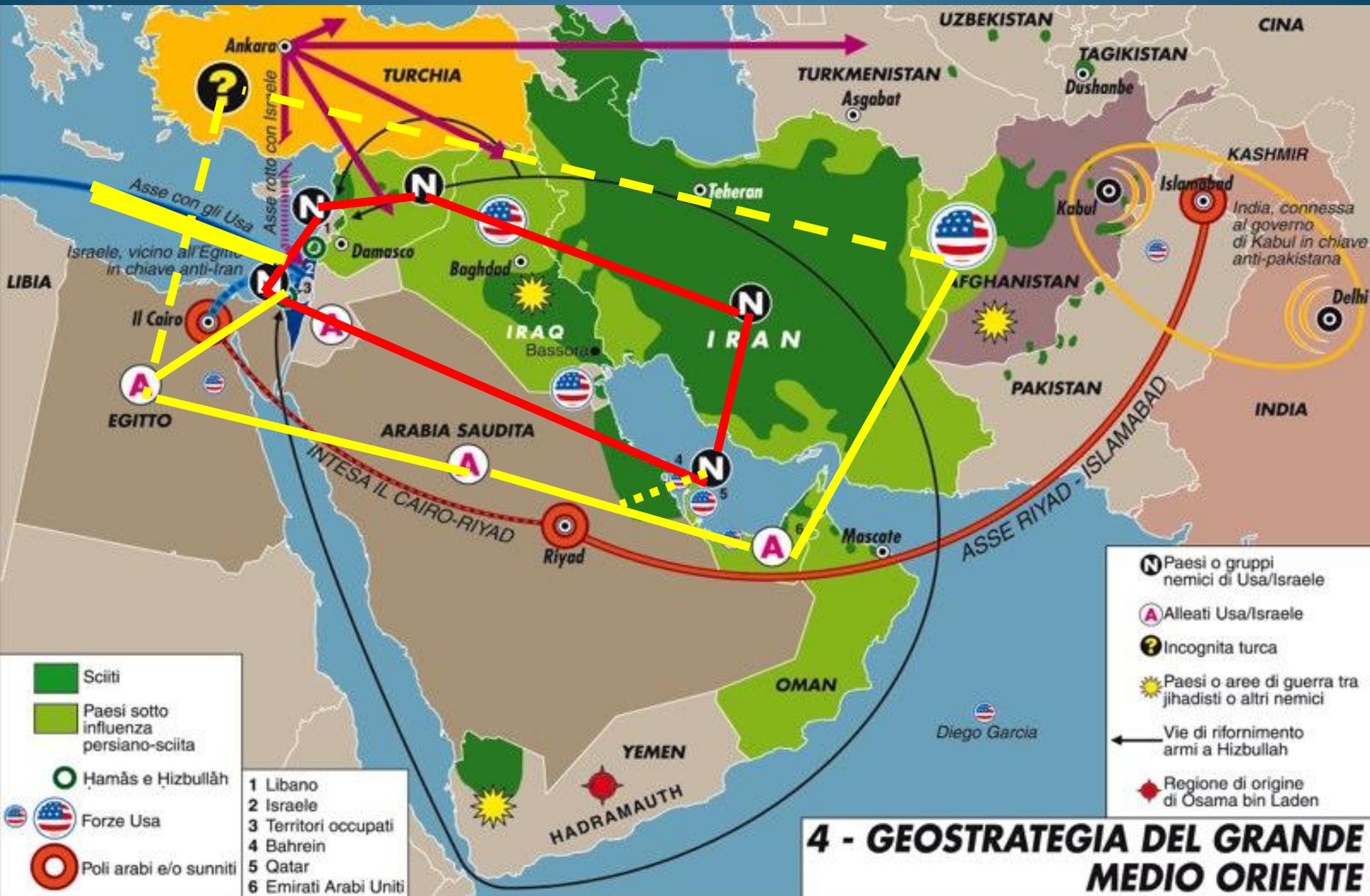


TERZO ELEMENTO GEOSTRATEGICO

“IMPERIALE “ DELL’IRAN

=

clientele e guerre per
procura



- Sciiti
 - Paesi sotto influenza persiano-sciita
 - Hamas e Hizbullah
 - Forze Usa
 - Poli arabi e/o sunniti
- 1 Libano
 - 2 Israele
 - 3 Territori occupati
 - 4 Bahrein
 - 5 Qatar
 - 6 Emirati Arabi Uniti

- N Paesi o gruppi nemici di Usa/Israele
- A Alleati Usa/Israele
- ? Incognita turca
- Paesi o aree di guerra tra jihadisti o altri nemici
- Vie di rifornimento armi a Hizbullah
- Regione di origine di Osama bin Laden

4 - GEOSTRATEGIA DEL GRANDE MEDIO ORIENTE

Mentre si sviluppa la deterrenza la rete delle alleanze regionali viene potenziata, sviluppando collaborazioni in ambito militare con organizzazioni di cui l'Iran condivide l'ostilità verso gli Stati Uniti e Israele.

Queste controparti sono individuate sia nella sfera delle comunità sciite regionali – come nel caso dell'Ḥizbullāh libanese, degli sciiti del Bahrein e, più tardi, di quelli dell'Iraq dopo la caduta di Saddam Hussein – sia in quelle sunnite, come Ḥamās a Gaza (sebbene con andamenti altalenanti).

Si rafforza molto in quegli anni anche il rapporto con la Siria di Assad, con cui l'Iran sviluppa una crescente collaborazione.

La deterrenza garantita dai *clientes* regionali e dal programma missilistico ha dato alla Repubblica Islamica la possibilità di scongiurare l'escalation militare con gli Stati Uniti e con Israele. In altre parole l'intervento diretto è stato accuratamente evitato, operando attacchi su procura

QUARTO ELEMENTO GEOSTRATEGICO

“IMPERIALE “ DELL’IRAN

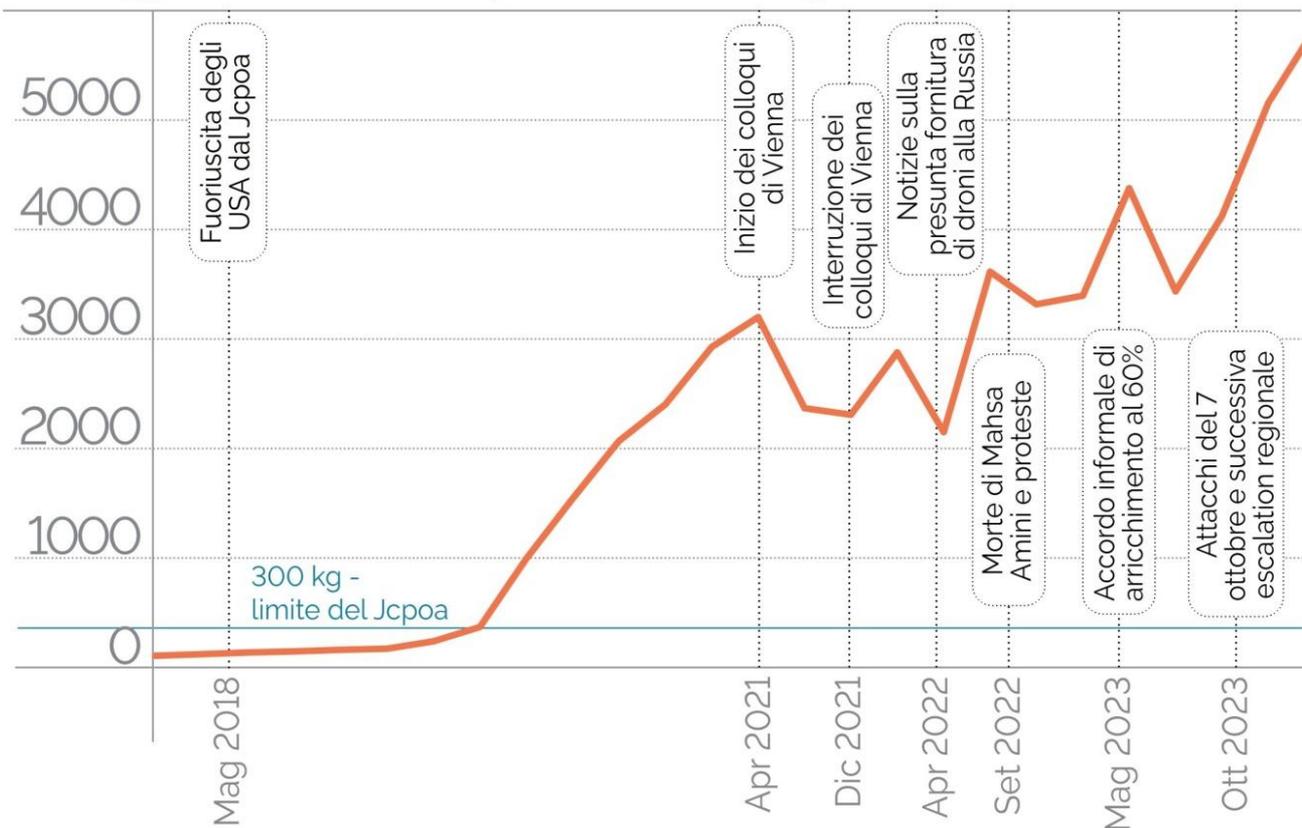
=

la deterrenza atomica

Il fallimento dell'accordo sul programma nucleare iraniano (Joint Com-prehensive Plan of Action, Jcpoa) siglato nel 2015 ha poi prodotto importanti riflessi sulla visione strategica iraniana.

La corsa nucleare di Teheran

Stoccaggio totale di UF6 da parte dell'Iran (in kg, 2018-2024)

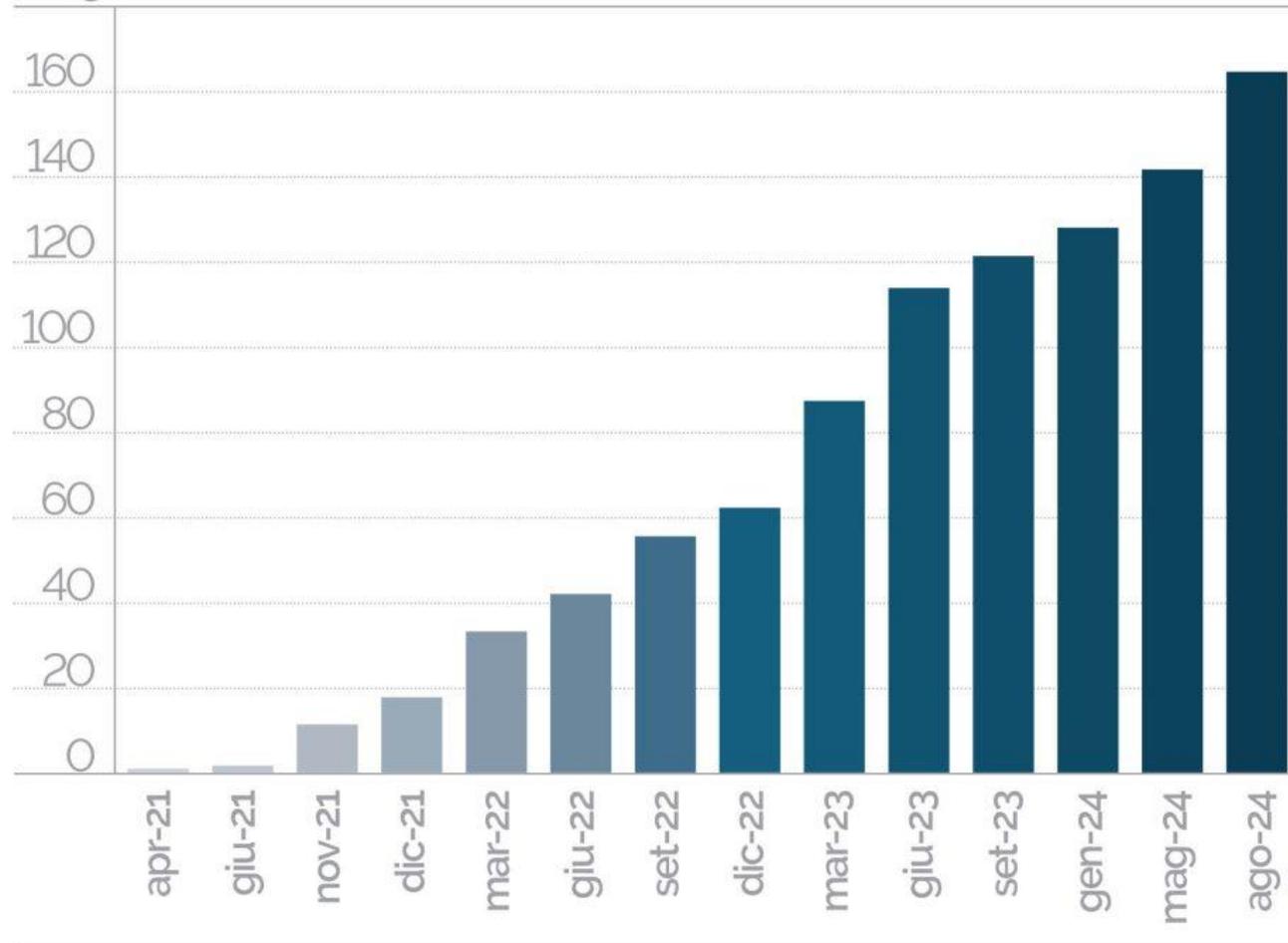


Fonte:
IAEA

ISPI

La corsa nucleare dell'Iran

Quantità stimate di uranio arricchito al 60% disponibili per il Paese, in kg



Fonte:
AIEA



L'uscita degli Stati Uniti dal trattato, pure onorato dall'Iran come certificato dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica, **ha convinto Teheran dell'impossibilità di realizzare un accordo con l'America e dell'incapacità degli europei ad avere una posizione autonoma**

Il fatto che le richieste occidentali all'Iran per la ripresa dei negoziati e la definizione di un nuovo accordo quadro ruotino intorno alla questione del programma missilistico, **ha poi convinto la Repubblica Islamica della necessità di difenderlo strenuamente e di potenziarlo, per garantirsi la deterrenza.**

4 - ARABIA SAUDITA VS IRAN

Squilibri di potenze unità Forze armate

Paesi arabi del Golfo:	Iran
Arabia Saudita	224.500
Oman	250.000 Esercito
E.A.U.	125.000 Guardie della rivoluzione islamica
Kuwait	63.000
Qatar	15.500
Bahreïn	30.000 Aeronautica
	18.000 Marina
Totale dei sei paesi: 351.800	523.000 TOTALE



Situazione sul terreno aggiornata al novembre 2019 (Yemen) e al gennaio 2020 (Siria)

L'IRAN NUCLEARE

TURKMENISTAN

Mar Caspio

Bonab

3

Moallem Kalayeh

2

Lashkarabad

4

TEHERAN

1

Semnan

6

Fordow

5

Arak

8

Natanz

7

Isfahan

9

Ardakan

11

Saghand

10

IRAQ

Darkovin

12

I R A N

Shiraz

13

Bushehr

14

Gchine

15

AFGHANISTAN

KUWAIT

ARABIA SAUDITA

BAHREIN

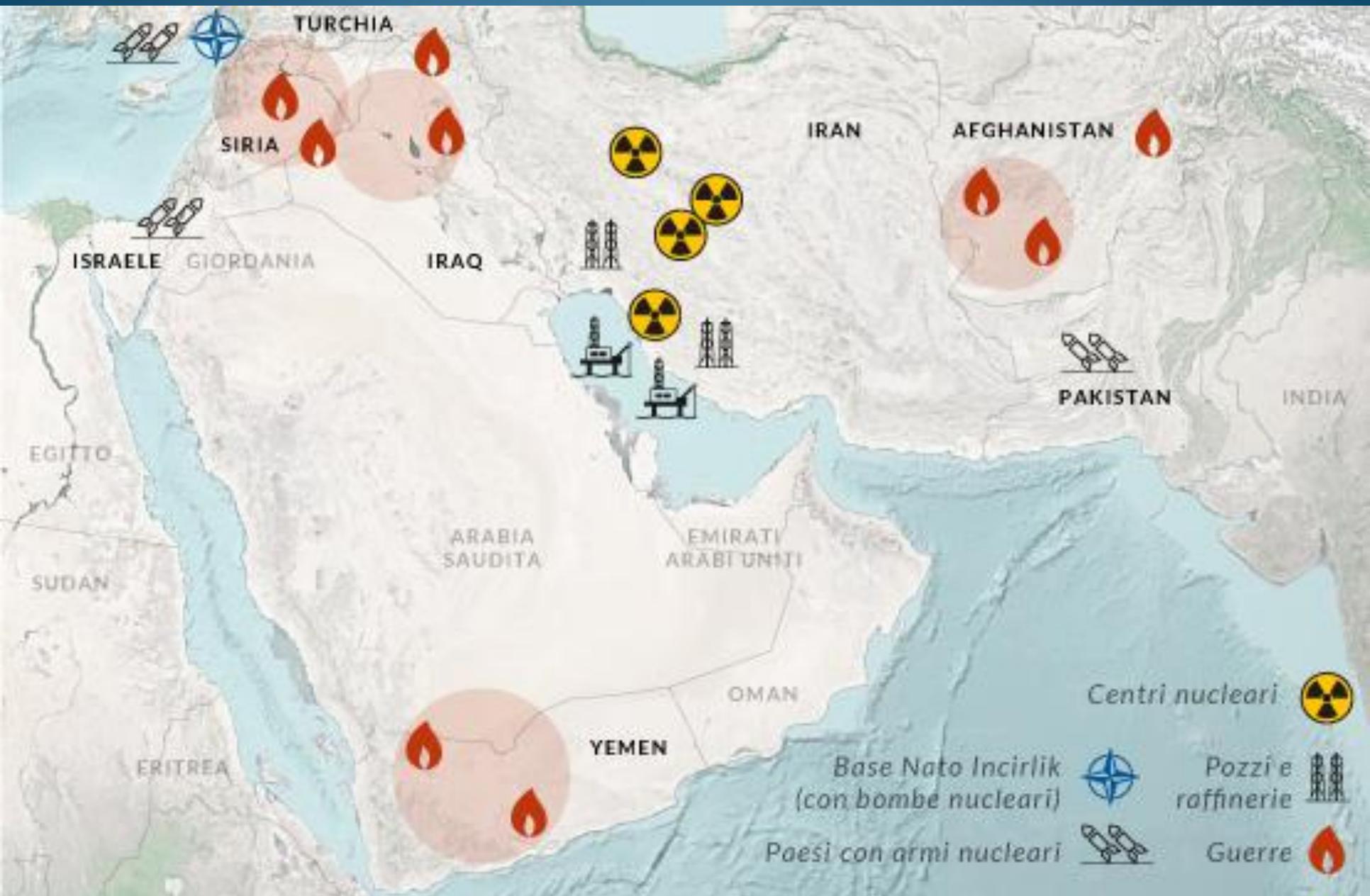
QATAR

Golfo Persico

OMAN

E.A.U.

- 1 Kalaye Electric; Università tecnologica Sharif; Ricerca e sviluppo (arricchimento mediante centrifughe)
- 2 Centro di addestramento dell'organizzazione iraniana per l'energia atomica
- 3 Centro di ricerca sull'energia nucleare
- 4 Impianto di ricerca sull'arricchimento con tecnologia laser
- 5 Impianto sotterraneo di arricchimento del combustibile
- 6 Complesso missilistico; produzione di razzi a propellente solido Nazeat; nelle vicinanze anche strutture per il lancio di razzi
- 7 Impianto pilota di arricchimento del combustibile; impianto di arricchimento del combustibile
- 8 Reattore ad acqua pesante Ir-40; impianto di produzione di acqua pesante
- 9 Il più grande complesso di ricerca nucleare del paese; centro di tecnologia nucleare; impianto di conversione dell'uranio; impianto di lavorazione del combustibile
- 10 Miniera di uranio
- 11 Impianto di estrazione dell'uranio
- 12 Reattore ad acqua pressurizzata (inizio costruzione 2008)
- 13 Probabile sito di produzione missilistica
- 14 Reattore nucleare attivo ad acqua leggera da 1.000 MW; due reattori in progetto
- 15 Miniera e impianto di estrazione dell'uranio



Lo scacchiere nucleare intorno all'Iran



■ : Con testate, aderenti al Trattato di Non Proliferazione (TNP) ■ : Ambiguità nucleare
■ : Con testate, non aderenti al TNP ■ : Condivisione nucleare Nato 🐦 : Testate totali

Dati: FAS 2013

FINE